

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA POLITICO-QUOTIDIANO

Edizione ed Amministrazione Via Spirito Santo

In tutta Italia 0.5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno. L. 16 - Semestre. L. 8 - Trimestre L. 4

manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzioni ed avvisi in 4a pagina Cent. 20 alla linea, in 3a alla linea. Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la

CHICAGO

L'egregio nostro amico ing. Elia Menini, Sindaco di Cadoneghe, ci favorisce questo secondo articolo.

Interessanti per le notizie e per i fatti raccolti, noi crediamo che i nostri lettori ci saranno grati per questi scritti dell'ottimo ing. Menini...

Dopo questo doveroso cenno allo scrittore, noi gli cediamo appieno la parola.

Ecco quanto egli ci favorisce:

«Chicago, quantunque non abbia la grandezza monumentale di Roma, nè la bellezza artistica di Firenze, nè l'incantevole panorama di Napoli...»

Il telefono venne pure impiantato fra Chicago e New-York. Questa linea è la più lunga fra quante furono attivate finora...

Chicago è la città delle grandi distanze. Basti dire che la distanza dal suo limite nord al suo limite sud è di circa chilometri 23...

E qui è da notarsi che mentre in Europa si proseguono tentativi modesti di trazioni meccaniche, agli Stati Uniti i tramvie elettriche vanno acquistando ogni giorno maggior sviluppo.

Presentemente la lunghezza totale delle linee di tramvia in esercizio, negli Stati Uniti, è di 18650 chilometri...

per cento di tramvie a cavalli sono state trasformate in tramvie elettriche.

Nel 1890 gli animali posseduti dalle Società di tramvie degli Stati Uniti ascendevano in complesso alla cifra 116.795 cavalli.

Il sistema di trazione adottato a Boston, l'Atene degli Stati Uniti, è il sistema Thomson Houston.

Accennai antecedentemente che Chicago è, mediante strade ferrate in comunicazione con Saint-Louis, città posta alla confluenza del Missouri col Mississippi.

Per far conoscere con quale rapidità meravigliosa vengono eseguite le costruzioni delle case, dei palazzi ecc., valga quanto segue. Il fabbricato Ashland, all'angolo delle vie Randolph e Clar, alto 17 piani...

È da notarsi che, nelle costruzioni di fabbriche in genere si impiegano il ferro, l'acciaio, le pietre, mattoni e terracotta.

Ora nella summatina costruzione Ashland prima fu montata l'ossatura in acciaio di ciascun piano, sollevando con macchine a vapore le colonne...

La enorme quantità di ferro e di acciaio impiegata in questo modo di fabbricare, i cui

saggi risalgono appena a sette anni fa, ha fatto nascere una nuova industria, e gli operai che vi sono addetti hanno già un'organizzazione loro propria sotto il nome di Architetti iron-workers (lavoratori di fabbriche in ferro).

Tutto ciò non basta. Chicago un certo Enrico Farber mitouario, sempre coperto di cenci, una specie di misantropo, si occupava fino dallo scorcio del passato anno a dirigere la costruzione di un suo palazzo colossale dell'altezza di 100 metri...

Chicago fino all'anno 1869 per la sua postura sulle rive del lago andava soggetta a frequenti inondazioni e filtrazioni d'acqua, e gli ingegneri americani, piuttosto che atterrare e rifabbricare le case, adottarono lo stupendo ed ardimentoso spediente, sollevando di peso dai fondamenti, senza che nonne andasse sfasciata, un intero quartiere per mezzo di cric...

Sollevate che furono le fabbriche, vi condussero poscia il piano delle strade a livello dell'alzamento.

L'albergo Brigg, vasto casamento di cinque piani, del peso di 22 mila tonnellate, è stato considerevolmente innalzato in ventisette giorni, adoperandovi seicento di tali macchine ad ingranaggio.

L'invenzione di tale manovra è vecchia ed italiana, e fatta rivivere dagli americani: italiana, perchè da oltre quattro secoli erasi già praticata in Italia da un celeberrimo ingegnere bolognese, Aristotile Fioravanti, il quale, nel 1455, tolse di suo luogo e, con ardimento incredibile, trasportò alla distanza di trentacinque piedi il campanile della chiesa della Maggiore di Bologna, atterrata poi nel 1825...

Come abbiamo veduto, a Chicago la tempe-

ratura nel verno è molto bassa essendo discesa, in quello testè passato, ad oltre 30 gradi sotto lo zero per cui hanno il grande bisogno del riscaldamento delle abitazioni per il quale si consuma il gaz naturale che viene introdotto in città per mezzo di una condotta...

Il gaz è compresso per mezzo di pompe e scorre così in tubi di acciaio che in città aumentano di sezione, mentre la pressione del gaz viene diminuita.

La lingua inglese va guadagnando terreno dappertutto. A Chicago si parla inglese, anzi dessa è la lingua ufficiale; fra cento anni, tutti indistintamente gli Stati Uniti, o probabilmente anche il Canada, avranno la lingua inglese la quale, non solo in Germania, in Russia ed in Siberia viene insegnata a preferenza della francese; ma benanco in altre parti essa trionfa senza contrasto.

In Africa non ha altra rivale che l'araba e lungo la sua costa occidentale, dove la portoghese fu per molto tempo la lingua prevalente, ora la inglese ha preso il suo posto e fino nella colonia francese del Gabon afferma la sua supremazia.

Il Nilo, il Niger detto Djolibia o Quorra, ed i grandi laghi sono già inglesizzati. Non si partì dell'India, ove l'inglese vi è diffuso con meravigliosa rapidità, nè del Giappone il quale va adottando la stessa lingua inglese per le sue relazioni coll'Europa e verrà un tempo, non molto lontano, in cui l'Australia, la Nuova Zelanda ed il Capo di Buona Speranza saranno popolati quanto l'Europa e saranno tutti paesi di lingua inglese.

Il valore dei terreni a Chicago, in questi ultimi anni andò sempre più aumentando; ed infatti il sig. Giles William, senatore a Wall-street, vi comperò, molti anni fa, un tratto di terreno per 120 lire sterline (una lira sterlina corrisponde a lire italiane 25.20).

Un grande principio predomina negli Stati Uniti e che fa onore ad un popolo: quello cioè di dar forza alla legge e di apprezzare il merito di qualsiasi persona, non badando nè alla sua condizione, nè al suo grado ed è così che nella stessa Chicago, nel Lincoln Park, sorge il monumento del generale Ulisse Sydney Grant, che fu il diciottesimo presidente degli Stati Uniti, poco discosto da una statua raffigurante l'infimo fra gli ufficiali della legge: il polticedin, che fu eretto pel fatto che quattro policeman furono vittime in una sommossa di anarchici, seguita in Chicago parecchi anni or sono.

Il piedestallo di essa statua reca la data della sommossa con questa iscrizione:

In the name of the people of Illinois I command peace (Nel nome del popolo dell'Illinois io comando pace).

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO Presidenza Farini

Seduta del 29 maggio

Grimaldi (ministro) presenta alcuni progetti.

Giura il senatore Bianchi; e quindi si approvano senza discussione le modificazioni alla legge di contabilità, e la proroga a tutto giugno dell'esercizio provvisorio degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del ministero del tesoro; - e si leva la seduta.

CAMERA DEI DEPUTATI

Vice-Pres. MUSSI

(Seduta ant. del 29 maggio 1893) Palazzo Contarini a Padova (Vedi dispaccio particolare).

Approvansi: il progetto per affrancamento dei canoni, censi, livelli ed altre annue prestazioni dovute al demanio dello Stato, non che quello per la ripartizione degli affari fra le due Sezioni penali della Corte di Cassazione di Roma.

Dopo interrogazioni, si leva la seduta. (Seduta pomeridiana)

ZANARDELLI

Si fanno raccomandazioni, quindi s'imprende la discussione del bilancio dei lavori pubblici. Baccelli tenta smentire le notizie date sullo sperpero di grandi somme nell'edilizia di Roma.

Rizzo ricorda le sue antiche raccomandazioni circa i lavori di sistemazione dei fiumi Livenza e Monticano.

Genala (ministro) risponde colle solite banalità, quando non si vuol impegnarsi.

Comunicasi il risultato delle votazioni a scrutinio segreto; e fra queste nella spesa straordinaria per l'adattamento del palazzo ex Contarini in Padova a sede della scuola degli ingegneri, che fu approvata con voti 174 contro 43.

Si leva la seduta.

ELEZIONI DI TRIESTE

Telegrafano da Trieste, che nelle elezioni amministrative d'ieri trionfò il partito liberale. Furono proclamati eletti:

Banelli con voti 903, Barison 882, Benussi 871, Bernardino 850, Angeli 899, Luzzatto 888, Piccoli 894, Pittieri 916, Pascovich 886, Spadani 870, Venezian 893, Zanzola 906, tutti liberali.

La lista avversaria ebbe 114 voti, la slava n'ebbe 59.

APPENDICE

del Comune - Giornale di Padova

21)

Fiore di Spino

ROMANZO

DI G. JERANTI

(Proprietà riservata)

— Llà c'è la sua sposa - ella fece a voce alta, precipitando verso quel luogo.

— Nina, Nina - gridò quindi - si può, si può entrare... son io con Carlo... si può?

— Venga pure - fu risposto dall'interno della cameruccia.

Lisa e Carlo entrarono.

La Nina era là tutta vestita di nero: pareva una Madonnina.

Dall'armadio la corona si ridetteva nel lucido della tavola e nello specchio soprastante.

— Vedi, Carlo, quanti fiori - fece la Nina, indicando l'illusione a Candidi.

— Buon segno - aggiunse la Marchini - sarete felici.

— Sì, sì, io saremo - ripeté con entusiasmo la bella Nina e fattasi vicina a Carlo, gli si appressò col viso, come chiedesse un bacio.

— Via, senza riguardi, signor Candidi, tra noi siamo amici - disse la Lisa.

Carlo baciò la fanciulla.

— Buon prò a voi due disse una voce.

Era sor Beppe Franchi che, stanco dell'attesa, ve-

niva a sollecitare la sua comarina acciò gli amici non fossero privati di più della sua presenza.

Nina non si fece ripetere due volte l'invito e, messasi al fianco del suo Candidi, scese alla stanza dove c'erano gli invitati.

Cominciano di bel nuovo i complimenti, gli auguri, le feste; gli evviva e la Nina si confonde, si schermisce, non ha parole.

Ella è tutta felice. Vicini le stanno i suoi vecchi cogli occhi rossi per lagrime di consolazione; di fronte Candidi la guarda continuamente coi belli sguardi innamorati, presso un'amica - la Lisa - che va accarezzando morbidamente la mano, senza dir parole, quasi volesse, essa, donna, dimostrare di comprendere la confusione e lo sgomento che tutta invade l'anima della sposa.

Alla fine l'ora della partenza, che incalza, richiama tutti i nostri amici alla realtà; bisogna lasciarsi. Nina ha due lagrimucce sulle guancie velutate; Candidi mesto e tramortito le si mette vicino; i vecchi piangono stringendo al seno la loro fanciulla; gli altri stanno attorno alla coppia felice senza dir parola, quasi il dolore del distacco di quel poveri vecchi dalla fanciulla si trasfonda nell'animo di tutti.

— Mamma, papà mio - mormora tra i baci la Nina.

— Dio ti benedica - le ripetonò i parenti alzando le mani supplichevoli al cielo.

— E benedica pur voi e sempre, Carlo - soggiungono - benedica pur voi che sarete un galantuomo, la sua, la nostra gioia.... Andate, figliuoli; state allegri, divertitevi; volersi bene è un dono di Dio.... Andate.... andate....

E quasi i vecchi volgiano prima fra tutti mostrarsi coraggiosi spingono verso l'uscita di casa gli sposi che, commossi, s'avviano, accompagnati dagli amici, verso alla

Stazione.

Solì nella casetta piccina sor Tita e la sora Maria si guardano in viso e, l'un dell'altro dubitosi, si volgono poi da lati opposti... piangono.

Povera Nina! la tua giovinezza è finita, povera innocente, i tuoi fiori di sposa avranno presto le spine. È fatale per taluno l'amore!

La brigata frattanto procedeva verso la Stazione.

Ma in un di così solenne non bisognava usare dei cavalli di S. Francesco: l'aveva detto Beppe Franchi e tutti gli altri avevano annuito.

Così prima per recarsi alla chiesa ed al Municipio e ora per giungere alla Stazione, la brigata aveva approfittato delle carrozze, carrozze di lusso tenute a comodo di chi vuole fare la figura del signore una volta almeno in sua vita.

Lisa, Nina, Carlo e Franchi erano nella prima, ed il percorso fino alla stazione s'era fatto quasi senza proferir parola.

Soltanto Franchi, approfittando della circostanza, faceva di sotto alle vesti di piodino alla Lisa, come quel movimento continuato volesse esprimere alla graziosa donna il desiderio vivissimo in lui di fare un simile viaggio di nozze.

La Lisa non si muoveva, non un'impresione disgustosa o piacevole sul suo viso; sembrava che la signora Marchini non sentisse un po' di sangue nelle vene e un pochino di spirito a cui dovesse pur obbedire.

Frattanto le carrozze correvano rumoreggiando sul selciato della via. Nell'anima della Nina c'era entrato un senso di commozione, che non avrebbe saputo ella stessa dire se fosse di gioia o di sgomento.

Tratto tratto ella alzava la testa e fissava negli occhi di Candidi, quasi in traccia di un baleno di felicità che tutto le fosse trasfuso nel suo spirito.

A Porta Odalunga le carrozze furono messe al passo: Franchi guardò fuori dallo sportello nell'ampia via, che si stendeva giù fino alla Stazione.

A breve distanza, solo, fermo, collo sguardo scrutatore e pieno di fiamme, distinse Guido Mariani.

Franchi non parlò: Dio... poteva essere vero? poteva un sospetto tante volte cospergi per la mente, divenire ad un tratto una realtà?

Guido Mariani rimaneva immobile.

Anche Lisa s'accorse di lui, e:

— Badate, Franchi, là in fondo, quel giovanotto non vi par egli lo studente Mariani - ella disse.

Beppe non le rispose, ma guardò negli occhi della Marchini.

— Costui è innamorato pure della colombella - sussurrò alle orecchie di Beppe la Lisa.

Nel proprio cuore, la signora Marchini provò quasi un sentimento di gioia, distinguendo il giovanotto.

Dunque costui perseguitava fin nel giorno delle nozze la sposina di Candidi?

Dunque per l'avvenire c'era di che sperare?

Dio... Dio... c'era da perdere la testa, pensando a tutto ciò che di sorprese, si fatto genere di cose poteva in qualche guisa portare.

E la Marchini, colla sua testa bassa e col suo sguardo immobile, andava meditando sull'argomento e costituiva dei castelli in aria, dove c'entrava in piccola parte anche quel Guido Mariani, quel poetico e platonico amante di Nina Guerrini, che sospirava al vento e sulla via attendeva con l'ansia nel cuore il passaggio della carrozza, su cui s'involava e per sempre il suo bene!

— Ah! ah! - fece la Lisa pensandovi e sorrise.

(Continua)





### Orari Ferroviari

13 Febbraio 1893 6 Maggio 1893

Rete Adriatica				Società Veneta			
Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.	misto 6,30 a.	9,-- a.	misto 4,22 a.	8,52 a.
» 4,28 »	5,15 »	» 6,10 »	7,30 »	» 10,6 »	12,36 p.	» 9,20 »	11,50 »
misto 6,25 »	8,2 »	diretto 9,-- »	9,44 »	» 1,30 p.	4,-- »	» 12,46 p.	3,16 p.
omn. 7,59 »	9,15 »	accel. 10,5 »	11,6 »	» (1) 3,22 »	4,13 »	» (2) 4,24 »	5,15 »
» 9,44 »	11,-- »	omn. 12,5 »	1,18 p.	» 5,30 »	8,-- »	» 4,44 »	7,14 »
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,25 p.	3,4 »	» 8,20 »	10,50 »	» 8,12 »	10,42 »
accel. 1,21 »	2,30 »	» 2,50 »	3,25 »				
misto 3,35 »	5,10 »	misto 4,15 »	5,35 »				
diretto 5,49 »	6,35 »	» 6,15 »	7,40 »				
omn. 8,01 »	9,15 »	diretto 10,35 »	11,21 »				
accel. 9,23 »	10,15 »	accel. 11,15 »	12,7 »				
Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova		Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn. 7,40 a.	10,20 a.	5,20 p.	acc. 6,-- a.	10,74 a.	1,13 p.	omn. 6,5 a.	7,50 a.
dir. 9,49 »	11,16 »	2,35 »	misto da Ver.	6,40 »	10,50 a.	misto 9,19 »	11,5 »
omn. 1,33 p.	4,20 p.	11,6 »	omn. 9,45 a.	3,6 p.	7,50 p.	» 2,19 p.	4,10 p.
diretto 3,30 »	4,52 »	8,20 »	dir. 12,50 p.	4,-- »	5,46 p.	omn. 7,13 »	9,4 »
omn. 7,50 »	10,80 »	f. Ver.	omn. 5,10 a.	7,48 a.			
acc. 12,12 a.	1,47 a.	6,30 a.	dir. 11,25 p.	2,16 a.	3,44 a.		
Padova-Bologna		Bologna-Padova		Padova Bagnoli		Bagnoli-Padova	
mn. 5,38 a.	10,20 a.	diretto 2,10 a.	4,24 a.	misto 7,50 a.	9,28 a.	misto 6,-- a.	7,38 a.
omn. 5,43 »	9,50 f. Rov.	omn. 5,5 »	9,33 »	» 1,30 p.	3,8 p.	» 10,22 »	12,-- p.
accel. 11,14 »	2,55 p.	da Rov. 5,15 »	7,24 »	» 6,30 »	8,8 »	» 4,22 p.	6,-- »
diretto 3,7 p.	5,50 »	misto 9,-- »	3,6 p.				
misto 5,56 »	11,-- »	diretto 10,35 »	1,7 »				
» 7,56 »	9,37 f. Rov.	omn. 3,45 p.	6,40 » f. Rov.				
diretto 11,25 »	1,50 »	misto 4,40 »	7,23 » da Rov.				
		accel. 6,25 »	9,21 »				
Mestre-Udine		Udine-Mestre		Vittorio-Conegliano		Conegliano-Vittorio	
diretto 5,15 a.	7,35 »	misto 1,50 a.	6,21 a.	omn. 6,22 a.	6,48 a.	omn. 7,0 a.	8,18 a.
omn. 7,55 »	9,50 f. Trev.	omn. 4,40 »	8,36 »	misto 8,45 »	9,13 »	misto 11,-- »	11,32 »
misto 7,59 »	8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 »	11,44 »	omn. 12,-- »	12,26 p.	» 1,5 p.	1,37 p.
omn. 11,5 »	3,14 p.	diretto 11,15 »	1,50 p.	misto 2,45 p.	3,13 »	omn. 3,55 »	4,28 »
diretto 2,25 p.	4,46 »	omn. 1,10 p.	5,46 »	» 7,25 »	7,53 »	» 8,45 »	9,13 »
misto 5,12 »	6,5 f. Trev.	omn. 5,40 »	10,5 »				
» 6,30 »	11,30 »	da Trev. 7,35 »	8,33 »				
omn. 10,33 »	2,25 a.	diretto 8,8 »	10,33 »				
Monselice-Legnago		Legnago-Monselice		Padova-Piove		Piove-Padova	
omn. 7,-- a.	8,10 a. f. Leg.	misto 7,20 a.	8,35 a.	misto 6,-- a.	7,-- a.	misto 7,15 a.	8,15 a.
omn. 3,50 p.	5,25 p.	omn. 10,10 »	11,40 »	» 12,10 »	1,10 p.	» 1,30 p.	2,30 p.
omn. 7,25 »	8,40 »	omn. 8,10 p.	9,20 p.	» 6,10 p.	7,10 »	» 7,30 »	8,30 »
Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno		Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 4,50 a.	6,50 a.	omn. 6,50 a.	8,55 p.	omn. 5,-- a.	6,34 a.	misto 7,7 a.	8,43 a.
misto 1,20 p.	3,49 p.	omn. 1,6 p.	4,-- a.	misto 11,10 »	12,50 p.	omn. 4,4 p.	5,37 p.
omn. 6,15 p.	8,18 p.	omn. 8,18 p.	10,22 p.	» 6, p.	7,56 »	misto 8,33 »	10,10 »

## FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano  
Via Broletto, 35  
Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo

Medaglie d'oro e gran diploma alle Esposizioni di Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Sydney 1881, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885 e molte altre ricompense.

**ULTIME RICOMPENSE OTTENUTE**

Gran diploma d'onore all'Esposizione di Londra 1883 e Palermo 1889  
Medaglia d'oro all'Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889  
Medaglia d'oro all'Esposizione Italo-Americana, Genova 1892  
Medaglia d'oro dal Ministero d'Agricoltura e Commercio  
MASSIME ONORIFICENZE

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi, eccita in modo meraviglioso l'appetito. È raccomandato per chi soffre febbricitanti e vermi, ed è sorprendente contro quel malessere prodotto dallo stacco del palato d'antimo, nonché il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o debolezza. Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari salivi prendersi in casi di simili incoordi.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz col vino e col caffè.

**Viaggiatori pel Veneto sigg. Luigi De Prospero e Ponzio Breganze**  
Prezzo bottiglia grande L. 4 = piccola L. 2.  
GUARDARSI DALLE INNUMERAVOLI CONTRAFFAZIONI  
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C.

Alle Librerie Fratelli Drucker e Angelo Draghi  
TROVASI VENDIBILE IL NUOVO ROMANZO DI G. JERANTI  
L-a  
**MONACA ASSASSINA**  
Un volume in 12° - Lire 1.

## L'EGUAGLIANZA

Società Nazionale Mutua a Quota annua fissa  
CONTRO I DANNI DELLA  
**GRANDINE**  
FONDATA NELL'ANNO 1875  
Autorizzata con Decreto 22 Gennaio 1883 dal R. Tribunale di Milano

Direzione Generale e Sede Sociale  
MILANO - Via S. Maria Fulgorina N. 12 - MILANO

Rappresentanze in ogni Capoluogo di Provincia del Regno

Capitali assicurati **L. 86.559.605,--**  
Danni pagati anticipatamente **» 2.211.320,30**  
Fondo di riserva per contanti **MEZZO MILIONE di Lire**  
Portafoglio degli affari in corso **UN MILIONE di Lire**

Dalla sua fondazione in poi la Società EGUAGLIANZA pagò sei anni integralmente ed in via anticipata, rimanendole in solo utili, un'importante riserva, della quale il solo contante è di L. 500.000 circa, con un portafoglio d'affari in corso di circa L. 1.000.000.

La Società EGUAGLIANZA a prezzi modici assicura tutti i ricicvabili dai fondi, compresa l'uva, ed usa la massima correttezza liquidazioni, accordando all'Assicurato di farsi rappresentare dal Perito.

Accorda agli Assicurati di chiedere il pagamento anticipato qualunque somma liquidata (testo finito il rischio del prodotto) e di chiedere acconti tosto effettuata la rilevazione di un danno dalle condizioni di Polizza.

Per tutti questi vantaggi, ed altri benefici, fra i quali quello dell'azione di una parte del Premio agli Assicurati quinquennali perpendo in proporzione degli avanzi effettuati dalla Società, per la prontezza nella rilevazione dei danni, corrisponde perfettamente ai interessi degli Agricoltori.

La Società EGUAGLIANZA possiede numerosi Certificati di sicurtà dei propri Assicurati che attestano i vantaggi che risentono assicurando i prodotti dei loro fondi alla medesima.

Dirigersi per le assicurazioni in PADOVA, Piazza Pedrocchi dai signori **Fratelli Ratti**  
Rappresentanti dell'EGUAGLIANZA

### R. OSSERVATORIO ASTRONOMICODI PADOVA

31 Maggio 1893

A mezzodì vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 57 s. 28  
Tempo medio di Roma ore 11 m. 59 s. 55

**Osservazioni meteorologiche**  
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

29 Maggio	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pon.
Barometro a 0- mil.	758.1	756.7	757.3
Termometro centigr.	+18.1	+23.7	+18.6
Tensione del vap. acq.	8.5	6.3	7.8
Umidità relativa	55	29	49
Direzione del vento	ESE	SSW	SSW
Velocità chil. orar. del vento		4	10
Stato del cielo	3/4 cop 3/4 cop 3/4 cop		

Dalle 9 ant. del 29 alle 9 ant. del 30  
Temperatura massima = + 24.4  
» minima = + 15.4

## EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI  
**FEGATO DI MERLUZZO**  
CON Glicerina  
ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

**SAPORE GRADEVOLE  
FACILE DIGESTIONE**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentite il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Si vende in tutte le Farmacie.

## G. PRATI

# PSICHE

## F. BONATELLI

Elementi di Psicologia e Logica

### AGRICOLTORI Orticoltori e Giardinieri!

Per liberare le vostre piante dai Bruchi, Tigiuole, Cochylis, Afidi, Cocciniglie, Thrips ecc. che le infestano, usate la **Pitteleina** (piante più resistenti) o la **Rubina** (piante più delicate) in soluzioni acquose (dall'1 al 500), della Fabbrica A. PETROBELLI e C. - PADOVA.

**RUBINA**  
contro la Cochylis della vite  
Effetti meravigliosi, constatati universalmente. Istruzioni annesse ad ogni vaso. Catalogo con 50 incisioni di insetti dannosi, gratis alla prima commissione.  
Depositario generale e corrispondente  
**G. MASCHIO - Padova**

### TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 30 maggio 1893	Parigi 29	Roma 29	Venezia 29
Rendita in 3 0/0	97.65	Rendita in 3 0/0	97.65
100 fr. 100	97.65	100 fr. 100	97.65
100 fr. 100	106.97	100 fr. 100	106.97
100 fr. 100	99.72	100 fr. 100	99.72
100 fr. 100	25.26	100 fr. 100	25.26
100 fr. 100	90.38	100 fr. 100	90.38
100 fr. 100	325.75	100 fr. 100	325.75
100 fr. 100	41.50	100 fr. 100	41.50
100 fr. 100	21.83	100 fr. 100	21.83
100 fr. 100	600	100 fr. 100	600
100 fr. 100	480	100 fr. 100	480
100 fr. 100	502.81	100 fr. 100	502.81
100 fr. 100	68.09	100 fr. 100	68.09
100 fr. 100	593.22	100 fr. 100	593.22
100 fr. 100	962.50	100 fr. 100	962.50
100 fr. 100	2711	100 fr. 100	2711
100 fr. 100	20	100 fr. 100	20
100 fr. 100	663.75	100 fr. 100	663.75
100 fr. 100	78.53	100 fr. 100	78.53
100 fr. 100	28.05	100 fr. 100	28.05
100 fr. 100	97.85	100 fr. 100	97.85
100 fr. 100	97.70	100 fr. 100	97.70
100 fr. 100	96.20	100 fr. 100	96.20
100 fr. 100	93.75	100 fr. 100	93.75
100 fr. 100	123.60	100 fr. 100	123.60
100 fr. 100	583	100 fr. 100	583
100 fr. 100	9.80	100 fr. 100	9.80
100 fr. 100	174.10	100 fr. 100	174.10
100 fr. 100	44.70	100 fr. 100	44.70
100 fr. 100	93	100 fr. 100	93
100 fr. 100	98	100 fr. 100	98
100 fr. 100	91.16	100 fr. 100	91.16
100 fr. 100	91	100 fr. 100	91
100 fr. 100	117.60	100 fr. 100	117.60
100 fr. 100	96.20	100 fr. 100	96.20
100 fr. 100	93.75	100 fr. 100	93.75
100 fr. 100	123.60	100 fr. 100	123.60
100 fr. 100	583	100 fr. 100	583
100 fr. 100	9.80	100 fr. 100	9.80
100 fr. 100	174.10	100 fr. 100	174.10
100 fr. 100	44.70	100 fr. 100	44.70
100 fr. 100	93	100 fr. 100	93
100 fr. 100	98	100 fr. 100	98
100 fr. 100	91.16	100 fr. 100	91.16
100 fr. 100	91	100 fr. 100	91

# IL COMUNE pubblica settimanalmente tutti gli Atti Ufficiali Avvisi d'Asta e Bandi per espropriazioni